

il Quaderno

Appunti e notizie dell'Università della Terza Età "Dino Pilotti" di Lainate
Fondata dal Lions Club di Lainate e patrocinata dalla Città di Lainate

In questo numero

Come ormai consuetudine pubblichiamo sulle pagine de "il Quaderno" notizie che riguardano i momenti più importanti della nostra associazione culturale. In questo numero dunque riportiamo alcuni articoli relativi all'assemblea dei soci e alla cerimonia di apertura dell'anno accademico che si sono svolte il 9 novembre. Parliamo anche della "tombolata" programmata per il 20 dicembre e della finalità, tutta lainatese, alla quale sarà destinato il ricavato dell'iniziativa. Ma in questo numero c'è un'importante novità: la partecipazione degli "allievi".

Alcuni articoli infatti ci sono pervenuti da alcuni partecipanti ai corsi che pubblichiamo volentieri. Sono principalmente scritti dagli

allievi della facoltà di Giornalismo che la professoressa, ed io stesso, avevamo invitato ad attivarsi in questo senso. E la risposta c'è stata: troviamo dunque la cronaca di una gita culturale e l'interessante testimonianza di una giovane di venti anni che frequenta la nostra UTE. Non poteva mancare inoltre la ormai consueta "Rubrica Enigmistica" firmata con lo pseudonimo Minorca. Grazie dunque per questo contributo ma... vorremmo invitare anche chi frequenta le altre facoltà ad attivarsi e quindi a scrivere, documentare, relazionare, produrre articoli, testimonianze, osservazioni. Ci contiamo.

Silvio Tomatis

L'Assemblea approva

Era stipata la Sala delle Capriate per l'assemblea dei soci riunita per approvare il bilancio consuntivo dello scorso anno accademico e quello preventivo dell'anno appena

iniziato. Il bilancio, redatto dal tesoriere dell'UTE Giuseppe Poddesu, è stato illustrato con la videoproiezione di ogni voce di entrata e di spesa. Nonostante l'apparente aridità

dei dati numerici, i presenti hanno dimostrato, con la loro attenzione ed il loro interesse, di apprezzare la trasparenza e la chiarezza delle informazioni che hanno consentito a tutti di conoscere la vita dell'UTE da un'altra angolazione, quella economica, sentendosi così ancora più coinvolti. Il bilancio con le relazioni del Presidente e dei Revisori dei Conti sono a disposizione presso la segreteria.

Silvio Tomatis



Su e giù per le scale del Castello

Nell'assolato pomeriggio del 26 Ottobre, il Castello Sforzesco di Milano ci è apparso in tutta la sua grandezza e maestosità, ergendosi sopra gli alti alberi cresciuti lungo le mura. Accanto alla fontana zampillante, ci attendevano le guide, prenotate per accompagnarci durante la visita. Come al solito ci siamo divisi in due gruppi, siamo entrati nel vasto salone al pianterreno e siamo saliti sulla lunga scala che volgeva sul lato sinistro. Rapidamente ci siamo infilati in un dedalo di sale, salette, saloni, corridoi ove erano esposti capolavori dei più svariati generi: sculture in legno, strumenti musicali, abiti del primo Novecento... Il tutto visto di corsa perché la guida ci invitava a procedere e, finalmente, siamo giunti nel "salone degli arazzi" appartenenti ai Trivulzio. Abbiamo così ammirato dodici, magnifici

gioielli d'arte, raffiguranti i mesi dell'anno che, mediante innumerevoli allegorie, celebrano lo sfarzo, la ricchezza ed il potere di quella famiglia. Con gli occhi pieni di quelle meraviglie, ci siamo diretti verso la "Pinacoteca dei Milanesi" così detta perché accoglie alcune antiche collezioni di nobili famiglie della città, ad esempio quella dei Trivulzio, acquistata con sottoscrizione cittadina nel 1935. Nel tempo essa è stata arricchita da donazioni di cittadini illustri, patrioti, studiosi, amatori e da acquisti dell'Amministrazione comunale e regionale. I quadri sono esposti in sette sale successive, seguendo un percorso che va dalla cultura tardo-gotica del quattrocento lombardo, alle vedute del Canaletto e del Bellotto. Protagonista è la pittura lombarda affiancata dalla scuola Veneta. Le opere

seguono un criterio cronologico fatto di sequenze, confronti, accostamenti; in particolare sono interessanti i parallelismi tra dipinti, medaglie, bassorilievi lignei e sculture in terracotta. E per finire, ridiscendendo al piano terreno, attraverso altre sale, siamo giunti là dove è custodita, solitaria ed appartata, la Pietà Rondanini, ultimo capolavoro scultoreo di Michelangelo, eseguito in tarda età e mai finito. Illuminato dai faretto, due figure umane sono in piedi: la Vergine, col capo chino, sorregge Gesù che ha le gambe piegate; entrambi i visi, pur non finiti, esprimono profonda, rassegnata sofferenza che fa pensare al dolore dell'intera umanità. A volte l'emozione è tale che mozza il fiato, stavamo infatti tutti in silenzio.

Maddalena Mazzoni

...numeri ...e ...musica

Quando ti siedi per ascoltare una ridda di numeri che elencano entrate ed uscite, partecipi a quello strano gioco del più e del meno che poco a poco ti porta a gettare la matita e aspettare il prossimo estratto conto. Se poi, si tratta di un bilancio consuntivo e del conseguente bilancio di previsione è necessaria e fondamentale la capacità espositiva degli estensori per non perdere il filo dell'attenzione e cogliere il giusto. All'Assemblea per l'esame e per l'approvazione del conto economico e di previsione di UTE Lainate, questi momenti hanno riscosso invece il dovuto interesse e l'abbiocco pomeridiano è stato trionfalmente scongiurato.



Osservazioni acute, risposte esaurienti e le disposizioni dello Statuto hanno avuto il dovuto spazio. Poi siamo passati ad una fase a più ampio respiro. Le premiazioni dei "secchioni", il meritato riconoscimento ai 232 allievi che si sono distinti. Incontrare e stare insieme con coloro che credono nel nostro impegno e nella nostra volontà di crescere. Abbiamo dialogato, allora, con il no-

stro Sindaco, con l'assessore Spotti, con Don Ernesto, con il decano dei docenti Franco Crespi e con tutti coloro che condividono come operiamo. Abbiamo colto attenzione, interesse e tanto entusiasmo e, comunque, un grande desiderio di stare insieme. Le emozioni di ognuno sono state condensate nelle note del pianoforte di Daniele Nava, Eddi Furlanetto e Federico Pozzi che interpretando lo stupendo programma preparato dalla Professoressa Daniela Tinelli con brani di Mozart, Chopin, Mendelssohn e Morricone hanno fatto sognare e... volare il tempo. Un sughello da favola per un pomeriggio gioioso: le prelibate delicatezze di Andrea di Miò che ci hanno preso alla "gola", trascinati e avvolti in una atmosfera... dolce, tanto dolce... anzi dolcissima.

Enrico Benzo



Le mani dei nonni per la scuola dei nipoti

Il tradizionale appuntamento per la "tombolata" natalizia si svolgerà nel pomeriggio di martedì 20 dicembre presso la Sala delle Capriate. Lo slogan "Le mani dei nonni per la scuola dei nipoti", coniato dal Rettore Enrico Benzo, esprime sinteticamente, ma in modo chiaro, la finalità alla quale sarà destinato il ricavato dell'iniziativa. Come ha spiegato più ampiamente il Presidente UTE Silvio Tomatis in occasione della cerimonia di apertura dell'anno accademico svolta il 9 novembre, la tombolata supporterà le attività motorie dei bambini e dei ragazzi dell'Istituto Omnicomprensivo di Lainate. L'attività sportiva e, più in generale, motoria è fondamentale per lo sviluppo non solo

fisico, ma anche intellettuale dei bambini e dei ragazzi. Inoltre tali attività sono un utile supporto per dare gratificazioni anche ai ragazzi più problematici, consentendo loro un più agevole inserimento sociale. Si parla molto di "disagio giovanile" ed un modo per dare risposte a questo importante problema è anche quello di indirizzare i giovani all'attività sportiva. Le risorse di cui dispone la scuola non sono sufficienti per soddisfare la crescente domanda che anche le famiglie, non solo quelle più bisognose, esprimono per i propri figli. L'aiuto dell'UTE potrà quindi permettere lo svolgimento del programma di attività motorie che si svilupperà non solo sul territorio



di Lainate, ma anche con la partecipazione ai trofei della città di Milano.

Non sorprende dunque il caloroso accoglimento da parte dei "nonni" e "zii" dell'UTE che è stato sottolineato dal ringraziamento sincero che la dottoressa Orteni, direttrice didattica delle scuole lainatesi, ha rivolto ai presenti alla riunione.

Silvio Tomatis

il QuADERNO

Appunti e notizie dell'Università della Terza Età "Dino Pilotti" di Lainate
Fondata dal Lions Club di Lainate e patrocinata dalla Città di Lainate

Il calendario LIONS 2006

Anche quest'anno il Lions Club di Lainate, per il terzo anno consecutivo, ha realizzato il calendario da tavolo per l'anno 2006.

La distribuzione del calendario, a circa diecimila famiglie, avviene insieme al giornale della nostra Città "Lainate Notizie" unito in un'unica busta. Come lo scorso anno sarà la Cooperativa Sociale di Lavoro e Solidarietà s.c.r.l. a compiere questo lavoro di imballaggio. In questo modo si compie un'ulteriore attività benefica: quella di dare lavoro a questa Associazione Onlus, fondata nel 1991 dal Lions Club di Lainate, che

opera nella città impiegando 52 disabili affiancati da 10 lavoratori abili e da tanto volontariato.

Grazie ai numerosi sponsor, il costo del calendario è completamente coperto e produce un modesto utile che viene girato alla Università della Terza Età "Dino Pilotti" di Lainate.

Un grazie sincero anche alla sensibilità dell'Amministrazione comunale, che permette al locale Lions Club di offrire ai cittadini lainatesi questo piccolo omaggio.

Il presidente del Lions Club
Antonio Scalera



Qualcosa di nuovo all'UTE di Lainate

Alta, slanciata, mora, con due occhi scuri vivacissimi ed una carica di vitalità trascinate: è l'insegnante della Facoltà di Giornalismo e si chiama Rosi.

Nella prima lezione di questo anno scolastico ci ha subito sorpresi proponendoci di passare dall'ASCOLTARE al FARE, cioè noi dovremmo diventare "giornalisti in erba" e mettere in pratica quanto appreso l'anno scorso.

Noi quindi siamo invitati a: essere attenti al mondo che ci circonda; annotare con diligenza gli avvenimenti che ci colpiscono; cogliere "lo spirito" dei fatti o delle azioni

che le persone compiono e che forma, nel giornalista, una particolare sensazione generale di positività o negatività; stendere l'articolo con chiarezza, semplicità e vivacità.

La proposta ha suscitato entusiasmo in molti allievi che fiduciosi ed elettrizzati, hanno promesso di mettersi all'opera, desiderosi di collaborare a questo progetto che intende migliorare le relazioni interpersonali ed acquisire la consapevolezza di appartenere ad un gruppo, con il quale passare piacevolmente un po' di tempo libero.

Maddalena Mazzoni

Una ragazza all'UTE

Ho deciso di iscrivermi all'UTE appena ho scoperto che fra tutte le facoltà esistenti è presente anche un corso di giornalismo. Non potevo assolutamente lasciarmi sfuggire quest'occasione: imparare i segreti per scrivere un buon articolo o comunque avvicinarmi un po' di più alla professione che mi piacerebbe svolgere, la giornalista. Ero sorpresa ed entusiasta, non vedevo l'ora di iniziare ad apprendere qualcosa di concreto e di mettermi subito all'opera.

"Sono la più giovane qui... non c'entro niente...". La prima volta che ho assistito ad una lezione mi sentivo così, un po' spaesata, come un attornito pesce fuor d'acqua.

Era strano trovarmi da sola, l'unica ragazza di vent'anni in

mezzo a persone più grandi, che fanno parte di un mondo diverso dal mio, che guardano le cose e che affrontano la vita in un altro modo.

Mi sentivo osservata e un po' a disagio, la gente intorno a me mi guardava con aria meravigliata, forse chiedendosi cosa ci facesse una ragazza così giovane all'università della terza età. Entrando nella stanza sono rimasta colpita nel vedere una grande affluenza al corso: non mi aspettavo di trovare così tante persone interessate al giornalismo, che vogliono apprendere ancora nuove nozioni senza mettere un limite alla propria conoscenza. Uomini e donne che partecipano attivamente alle lezioni, ponendo domande profonde e iniziando delle discussioni,

dimostrando di essere realmente interessati a ciò che si sta spiegando e a ciò che ci circonda. Ero felicemente stupita di trovarmi accanto a persone che desiderano conoscere e approfondire i più svariati argomenti, senza vergognarsi di ciò che non si sa. Penso che l'UTE sia un'iniziativa interessante, capace di

stimolare la curiosità anche attraverso le attività correlate come le uscite alla Scala, al teatro degli Arcimboldi o la visita ad una redazione, ma soprattutto in grado di dare la possibilità a coloro che lo desiderano di continuare ad imparare e restare giovani nello spirito.

Roberta Bossoni

Indovinelli per i più piccini

Qual è la lettera dell'alfabeto che.....

- 1° - Camminando diventa un frutto?
- 2° - Se è parte della mano, fa sentire?
- 3° - Unita a due note, si bagna?
- 4° - Se è negata diventa dispari?

Minorca

Ultimi giorni per iscriversi

Il 20 dicembre scade il termine per iscriversi alla UTE

Ricordiamo come ci si iscrive:

Nuovi iscritti:

Fotocopia carta d'Identità N. 2 foto formato tessera. Costo annuale euro 35,00 (trentacinque/00) Viene rilasciata regolare ricevuta e successivamente viene consegnata tessera di iscrizione unitamente a Badge per rilevazioni presenze con un costo aggiuntivo di euro 2,00 (due/00).

Rinnovo iscrizione:

Tessera iscrizione Viene rilasciata regolare ricevuta.

Dove iscriversi:

- martedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
- venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00
Presso la Biblioteca Comunale di Lainate - nel pomeriggio di martedì e venerdì
Presso Sala delle Capriate (2° piano Biblioteca)

Soluzione all'indovinello della Rubrica Enigmistica:

- | | |
|----------|-------|
| 1° va | UVA |
| 2° dito | UDITO |
| 3° mi do | UMIDO |
| 4° no | UNO |